



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Ecoserdiana S.p.A.
ecoserdiana@legalmail.it
e p.c. Comune di Serdiana
e p.c. Città metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. ARPAS - Dipartimento di Cagliari e Medio
Campidano
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del
territorio

Oggetto: Discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in Località S'Arenaxiu e Su Siccesu – Serdiana (CA). Modifica e adeguamento tecnico. Proponente: Ecoserdiana S.p.A. - Procedimento di Valutazione preliminare. D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. 11 /75 del 2021. Comunicazione esito valutazione

In riferimento alla Valutazione in oggetto, presentata dalla Società Ecoserdiana S.p.A. (di seguito Proponente) con P.E.C. del 09.12.2025 (prot. D.G.A. n. 36282 di pari data), vista la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che, su istanza della Proponente, il progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località "Su Siccesu"", nel Comune di Serdiana, è stato sottoposto al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., conclusosi con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/27 del 17.04.2025, con cui la Giunta regionale, tra l'altro, ha:

- espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nel quadro prescrittivo dell'Allegato A alla medesima deliberazione;
- rilasciato il P.A.U.R. contenente l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Allegato C alla medesima deliberazione (Determinazione della Provincia del Sud Sardegna, allora competente per territorio, n. 9 del 21.01.2025).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

La Proponente riferisce che, successivamente alla conclusione del suddetto procedimento, a seguito di aggiudicazione di gara e di stipula di contratto, dovrà smaltire, nel prossimo biennio, complessivamente 140.000 tonnellate di ceneri prodotte dalla Società Enel Produzione dalla propria centrale di Portovesme. Considerando un peso in volume medio di $1,2 \text{ t/m}^3$ la volumetria necessaria sarà di circa 117.000 m^3 .

Inoltre, a seguito di ulteriori verifiche, è emerso che il contratto di smaltimento stipulato con Tecnocasic per le ceneri leggere inertizzate prevede un volume residuo disponibile pari a circa 26.000 m^3 .

A fronte di tali esigenze, la Proponente intende, con la presente istanza di Valutazione preliminare, variare, mantenendo invariata la volumetria già assentita (volumetria netta pari a 172.000 m^3), la ripartizione tra le diverse tipologie di rifiuti smaltibili valutata nel progetto nell'ambito del P.A.U.R., come segue:

- ceneri prodotte dalla centrale Enel di Portovesme: da 0 a 117.000 m^3 ;
- rifiuti da utenze diffuse: da 126.000 a 22.000 m^3 ;
- rifiuti contenenti amianto: da 6.000 a 3.000 m^3 ;
- ceneri leggere da termovalorizzatore: da 15.000 a 26.000 m^3 ;
- rifiuti da bonifiche: da 25.000 a 4.000 m^3 .

In conseguenza di quanto sopra si rende necessario procedere alle operazioni di chiusura finale di alcune celle destinate allo stoccaggio di R.C.A., rifiuti pericolosi e lane minerali. In particolare, con riferimento alla planimetria allegata alla documentazione (Allegato A), verranno sottoposte a chiusura le celle identificate con la denominazione S5, S6, S9 e S10. Resteranno operative le due celle destinate ai rifiuti contenenti amianto, identificate come S7 e S8. È altresì prevista la riduzione della superficie della cella S4, dedicata ai rifiuti pericolosi, come indicato nella planimetria aggiornata (Allegato B).

In merito all'attività di chiusura delle celle, la Proponente riporta nella relazione che la stessa sarà eseguita nel rispetto delle modalità operative derivanti dalla normativa vigente, al fine di garantire che non vi sia alcuna possibilità di rilascio di fibre nel tempo. Nel dettaglio, la chiusura delle celle sarà effettuata mediante la realizzazione di uno strato di copertura costituito da rifiuti non pericolosi, identificati come ceneri ENEL, avente spessore uniforme pari a 2,00 m. Come dettagliato nella configurazione tipo riportata nell'allegato C, la posa di tale strato sarà eseguita senza che alcun mezzo meccanico transiti direttamente sulla superficie della cella.

Tutto ciò premesso e considerato che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- il Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio con nota prot. n. 1536 del 20.01.2026 (prot. D.G.A. n. 1700 del 21.01.2026) ha comunicato che: *«Il nuovo schema di suddivisione dei volumi destinati: ai rifiuti provenienti da utenze diffuse, da 126.000 a 22.000 m³, ai rifiuti contenenti amianto, da 6.000 a 3.000 m³, ai rifiuti derivanti da attività di bonifica di siti inquinati, da 25.000 a 4.000 m³, alle ceneri leggere derivanti dalla termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da 15.000 a 26.000 m³, dalle centrali termoelettriche (classificate come "grande produttore" ai sensi del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, approvato con D.G.R. n. 1/21 dell'8 gennaio 2021), da 0 a 117.000 m³, non comporta incremento della volumetria complessiva già assentita per il modulo in esame, pari a 172.000 m³ e risulta complessivamente coerente con la pianificazione regionale di settore.»*;
- la differente ripartizione proposta comporterà la gestione di rifiuti polverulenti, per i quali il progetto valutato nel P.A.U.R. prevede le misure di mitigazione della potenziale polverosità diffusa, richiamate nella medesima Delib. G.R. 21/27 del 2025: *"L'abbattimento della polverosità diffusa sul modulo sarà svolto mediante l'impianto di nebulizzazione, attualmente operativo nel modulo in esercizio, e che, progressivamente, sarà sopraelevato nelle superfici in ampliamento, mantenendone immutate le caratteristiche costruttive e di funzionamento"*;
- le modifiche proposte non determinano ulteriori impatti significativi e negativi sull'ambiente, rispetto all'intervento esaminato/valutato nell'ambito del procedimento P.A.U.R. conclusosi con la citata Delib. G.R. n. 21/27 del 2025;
- le stesse non sono, pertanto, riconducibile tra gli interventi di cui al punto 8, lett. u [*"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)"*] dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 11/75 del 2021,

si comunica che per dette modifiche non è necessario attivare le procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza del Servizio V.I.A.

La presente comunicazione è resa ai sensi dell'art. 6, co. 9/9bis del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il sostituto del Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 5, L.R. n. 31/1998, e s.m.i.)

Felice Mulliri

Siglato da :

ISABELLA MANCONI